

Anno XXV

Supplemento al n. 203 dal primo al 16 ottobre 2024

Sommario

### **affari istituzionali**

Inaugurata la sede della Regione in via Saffi a Terni

elezioni regionali 17 e 18 novembre 2024: dal 3 ottobre in vigore le disposizioni relative all'informazione istituzionale in periodo elettorale (art. 9 legge 28/2000)

### **agricoltura**

Lup&beer, oggi a San Pietro è iniziata la prima edizione della Fiera della birra artigianale e agricola umbra

### **ambiente**

Nominato il Commissario straordinario per gestire la crisi idrica del Trasimeno, dalla Presidente Tesei grande soddisfazione: importante tassello di un percorso individuato e perseguito dalla Regione

Primo sopralluogo del Commissario Nazionale per la siccità al lago Trasimeno: soluzioni per combattere il calo del livello delle acque

### **bilancio e personale**

Parificato bilancio regionale 2023: unica eccezione relativa ad Arpa, conti regionali in ordine

### **caccia**

Nota dell'assessore Roberto Morroni su sentenza del TAR dell'Umbria che ha respinto il ricorso presentato da alcune associazioni ambientaliste contro il Calendario Venatorio 2024/25



## **cultura**

Premio letterario nazionale opera prima "Severino Cesari": scelta la terna dei finalisti, il 27 ottobre la premiazione

## **economia**

Convocato tavolo confronto su AAST, presidente Tesei ringrazia il Ministro Urso

Sostegno alle micro, piccole e medie imprese dell'umbria per l'innovazione con l'intelligenza artificiale: pubblicato il nuovo avviso

Avviso Travel 2024, prorogato il termine per la presentazione delle domande fino alle ore 12:00 del 18 ottobre 2024

## **energia**

Siglato accordo storico tra Gepafin Spa e Plenitude per lo sviluppo di impianti ad energia rinnovabile in Umbria. Tesei: "Supporto concreto per il risparmio energetico, sviluppo economico e transizione ecologica"

## **infrastrutture**

Città di Foligno: ulteriori passi avanti per due opere fondamentali, lo svincolo di Scopoli e la Variante Sud. Incontro con la società Quadrilatero

Ex ferrovia Spoleto-Norcia; Giunta regionale approva schema convenzione con ANAS e Umbria Tpl e Mobilità per la ricostruzione del cavalcavia in località Palombara; assessore Melasecche: subito dopo la firma ANAS potrà cominciare subito i lavori

## **protezione civile**

maltempo: allerta arancione domani in umbria per rischio idrogeologico

Frane e allagamenti nelle zone di Montone e Ponte Pattoli, le squadre dei Vigili del Fuoco sono state affiancate da volontari di protezione civile del posto e provenienti dai comuni limitrofi e tecnici

Protezione civile, positivi i risultati raggiunti nelle ultime ricerche di persone scomparse nel territorio regionale



Nota sulla situazione delle precipitazioni in Umbria alle ore 19,30 dell'8 ottobre

Nota sulle esondazioni nel Comune di Perugia: la Regione ha sempre fatto la sua parte, i problemi vanno risolti senza scaricabarile

Protezione civile regionale: il 13 ottobre nelle piazze umbre iniziative per la campagna "Io non rischio", forte la presenza anche al G7 di Assisi per garantire sicurezza e servizi

#### [pubblica amministrazione](#)

Con "UmbriaFacile" i servizi pubblici regionali entrano nello smartphone dei cittadini: l'app offre ai cittadini un accesso diretto e sicuro a servizi digitali erogati dalla Regione. Tesei: "Servizi più vicini e fruibili per tutti gli umbri"

#### [sanità](#)

Riapertura dei termini per la presentazione delle domande per l'erogazione di un sostegno economico per i nuovi nati 2024

Sanità, al via la campagna vaccinale 2024-2025: assessore Coletto: "fondamentale per la protezione della popolazione a partire dai soggetti fragili"

#### [terremoto](#)

Nuovi aiuti economici alle imprese per investimenti produttivi nei territori del cratere sisma 2016

#### [trasporti](#)

Alta Velocità: la stazione Medioetruria sarà a Creti in Val di Chiana, grande soddisfazione dell'assessore Melasecche: svolta attesa per l'alta velocità di un'area vasta fra Toscana e Umbria

#### [turismo](#)

Turismo: la Regione Umbria al TTG di Rimini ha portato due grandi progetti, "Vademecum: "Accessibilità e fruibilità dei cammini: un metodo di lavoro" e "Trasimeno per tutti"

#### [viabilità](#)

Apertura del cantiere per il consolidamento del ponte di Montemolino e preventiva riqualificazione della strada alternativa di Ceganibbi



## **affari istituzionali**

### **Inaugurata la sede della Regione in via Saffi a Terni**

Terni, 1 ott. 024 - Completato l'intervento di recupero dell'edificio regionale di via Saffi a Terni, che ospiterà gli uffici ternani della Giunta regionale. A conclusione dei lavori, questa mattina, martedì 1° ottobre, si è svolta la cerimonia di inaugurazione dell'immobile. Vi hanno preso parte gli assessori regionali Enrico Melasecche e Paola Agabiti, il direttore regionale Stefano Nodessi Proietti, il dirigente del Servizio regionale Opere e lavori pubblici Paolo Gattini, oltre agli addetti ai lavori coinvolti a vario titolo nell'esecuzione dell'opera.

"Il recupero di questo edificio pubblico nel pieno centro cittadino, per troppi anni in condizioni di abbandono, rappresenta - ha sottolineato l'assessore Melasecche - un'opera di grande valore per la strategicità delle sue funzioni, del ruolo e della posizione, non soltanto per l'amministrazione regionale ma anche e soprattutto per Terni e i suoi cittadini che potranno godere dei benefici connessi alla riqualificazione di un ambito urbano di pregio a ridosso del centro storico. Abbiamo inoltre individuato una somma finalizzata anche al recupero delle antiche mura della città, cui tenevo molto, nel tratto di cinta dell'area retrostante l'edificio recuperato, di particolare pregio architettonico, eliminando la vegetazione infestante per restituirla alla fruizione dei cittadini. Si tratta di vestigia medievali rimaste intatte dopo i 108 bombardamenti che hanno distrutto gran parte del patrimonio storico di Terni".

L'immobile, di circa 2.000 metri quadri distribuiti in quattro livelli e di completa proprietà della Regione Umbria, a seguito dell'acquisto della parte di proprietà dell'Agenzia del Demanio, sarà adibito ad uffici per la sede regionale di Terni e permetterà lo spostamento del personale attualmente assegnato agli uffici in locazione al Centro multimediale.

Il complesso intervento messo in campo ha permesso il recupero di un edificio storico costruito negli anni '50 e di rilievo per l'area del centro di Terni, attraverso opere finalizzate all'adeguamento sismico e all'efficientamento energetico che hanno permesso di riqualificarlo completamente: per l'edificio, infatti, individuato come sede strategica della Regione, verrà garantita la funzionalità anche durante fasi emergenziali.

L'adeguamento sismico necessario è stato raggiunto con opere sistematiche di consolidamento e grazie a un intervento innovativo, eseguito per la prima volta su un edificio esistente di proprietà della Regione, caratterizzato dal posizionamento in fondazione di isolatori sismici elastomerici, possibile in forza di una complessa serie di lavorazioni interconnesse.



Grazie anche a questi lavori è stato possibile recuperare nuovi spazi ed ambienti fruibili nel piano seminterrato, ampliato notevolmente. L'edificio ha subito inoltre una completa revisione di tutto l'apparato tecnologico per permetterne l'efficientamento energetico: questo è stato attuato tramite la completa sostituzione degli impianti e la totale sostituzione degli infissi esistenti con nuovi in alluminio a taglio termico e vetri termici, caratterizzati da serrande con movimentazione elettrica ed alette regolabili che permetteranno di ottimizzare quanto più possibile il comfort ambientale.

L'impianto di riscaldamento/raffrescamento è stato realizzato con pompe di calore di ultima generazione posizionate all'esterno, nel cortile di proprietà, che alimenterà i termoconvettori interni con capacità riscaldante e refrigerante.

L'edificio è stato adeguato ponendo la necessaria attenzione anche all'accessibilità dei suoi spazi tramite l'installazione di un ascensore e il ridisegno funzionale di tutti i suoi ambienti interni. Particolare rilievo è stato garantito alle condizioni di sicurezza in fase di esecuzione dei lavori e in osservanza della Legge Regionale n. 27/1994 relativa a cantieri di particolare complessità come questo, sono state calendarizzate sul campo riunioni di coordinamento tra gli esecutori dell'opera, impresa esecutrice e tecnici responsabili, e i vari enti ispettivi e di controllo, finalizzate ad un'attenta verifica delle condizioni di sicurezza dei lavoratori.

Durante la fase di esecuzione dei lavori, inoltre, ritenuti di grande interesse per gli interventi strutturali di consolidamento messi in campo, al fine di diffondere buone pratiche progettuali, costruttive ed esecutive è stata organizzata una giornata formativa con gli ordini degli Ingegneri e degli Architetti della Provincia di Terni ampiamente partecipata, tesa alla formazione e all'aggiornamento professionale degli iscritti.

Per l'intervento, complessivamente finanziato per circa 4.450.000 euro con risorse del POR FESR 2014-2020, ammonta a circa 3.250.000 euro l'importo destinato ai lavori, iniziati a dicembre 2022 ed eseguiti dalla impresa umbra Calzoni S.p.a. aggiudicataria dell'appalto.

**elezioni regionali 17 e 18 novembre 2024: dal 3 ottobre in vigore le disposizioni relative all'informazione istituzionale in periodo elettorale (art. 9 legge 28/2000)**

(aun) - Perugia, 3 ott. 024 - A seguito della convocazione dei comizi elettorali per le elezioni regionali di domenica 17 e lunedì 18 novembre 2024, disposta dal Presidente della Regione Umbria con decreto n.40 del 21 settembre 2024, entra in vigore da oggi giovedì 3 ottobre quanto stabilito dall'articolo 9 della legge 28/2000



recante "Disposizioni per la parità di accesso ai mezzi di informazione durante le campagne elettorali e referendarie e per la comunicazione politica" (cd "par condicio").

Tale norma prevede che fino alla chiusura delle operazioni di voto "è fatto divieto a tutte le amministrazioni pubbliche di svolgere attività di comunicazione ad eccezione di quelle effettuate in forma impersonale ed indispensabili per l'efficace assolvimento delle proprie funzioni" (comma 1).

## **Agricoltura**

### **Lup&beer, oggi a San Pietro è iniziata la prima edizione della Fiera della birra artigianale e agricola umbra**

(Aun) - Perugia, 4 ott. 024 - Si è aperta questa mattina con un seminario e una tavola rotonda la prima Fiera della birra artigianale ed agricola dell'Umbria (istituita con la Legge Regionale 4 ottobre 2023, n. 11 - Misure per la valorizzazione e promozione della birra artigianale ed agricola).

Nell'Aula Magna del Complesso Monumentale di San Pietro a Perugia sono intervenuti - oltre ai rappresentanti della Regione Umbria, dell'Università degli studi di Perugia, del Cerb, di Camera di commercio e 3A-Parco tecnologico Agroalimentare dell'Umbria - ospiti di caratura nazionale, come Carlo Schizzerotto, Direttore del Consorzio Birra Italiana, Vittorio Ferraris, Presidente Unionbirrai, e Stefano Fancelli di Luppolo Made in Italy.

Lo scopo della legge regionale non si esaurisce nel sostegno alla produzione di birra agricola e artigianale e nell'istituzione della giornata della birra, ma intende favorire tutti i protagonisti della filiera e l'impiego di materie prime locali, con l'obiettivo di realizzare un prodotto di alta qualità. Il prossimo traguardo che si può prefigurare è quello di dare vita ad un marchio collettivo attraverso la definizione di un disciplinare di produzione, con l'auspicio che i produttori primari, come quelli del luppolo, e i trasformatori possano anche aggregarsi in forma stabili di collaborazione, come già avviene in altre filiere dichiarate strategiche dalla Regione Umbria.

Nel pomeriggio, dopo i saluti istituzionali del Magnifico Rettore Maurizio Oliviero e del Direttore dello Sviluppo economico ed agricoltura regionale Michele Michelini, vari seminari affronteranno le prospettive del turismo brassicolo, mentre gli esperti e degustatori del settore affronteranno i vari aspetti correlati alla produzione e al consumo della birra.

Al palinsesto di seminari tecnici ed appuntamenti sul turismo brassicolo che dureranno tutta la giornata, a partire dalle 17.00, seguiranno 15 masterclass di approfondimento, di avvicinamento e scoperta della birra. Sarà allestito nel Chiostro delle stelle un



punto espositivo della filiera brassicola con possibilità di degustazioni gratuite.

**BIRRIFICI APERTI** - La festa e le degustazioni continuano nei giorni 5 e 6 ottobre in 18 birrifici umbri, da San Giustino a Terni, che apriranno i loro spazi con eventi di degustazione, musica e feste. Tutto il programma è consultabile sul sito <https://umbrialupandbeer.it/>

## **Ambiente**

**Nominato il Commissario straordinario per gestire la crisi idrica del Trasimeno, dalla Presidente Tesei grande soddisfazione: importante tassello di un percorso individuato e perseguito dalla Regione**

Perugia, 1 ott. 024 - "È con grande soddisfazione che accolgo la nomina, così come avevo chiesto nelle scorse settimane, di un Commissario straordinario per gestire la crisi idrica del Trasimeno". È quanto ha affermato la Presidente della Regione, Donatella Tesei, al termine della Cabina di Regia che si è tenuta questa mattina, sollecitata dalla stessa Presidente, presieduta dal vicepremier Matteo Salvini e alla presenza dei rappresentanti dei Ministeri competenti.

Dopo l'illustrazione da parte della Presidente Tesei delle varie problematiche che affliggono il lago Trasimeno, così come già fatto in precedenza in una lettera inviata ai Ministri competenti e durante un recente incontro al Ministero della Protezione Civile, il Ministro Salvini ha incaricato ufficialmente Nicola Dell'Acqua, già Commissario straordinario nazionale per la siccità, di gestire l'emergenza del bacino lacustre umbro. Il Commissario ha dato la disponibilità di recarsi a breve sul luogo per un primo sopralluogo al fine di individuare sia le azioni immediate, che rispondano alle gravi criticità che sta vivendo il lago, sia un percorso più ampio, verosimilmente individuabile con l'utilizzo del bacino di Montedoglio, che possa prevenire in futuro le stesse criticità.

"La nomina di oggi - ha affermato la Presidente - è un importante tassello di un percorso che come Regione abbiamo individuato e perseguito con decisione e rapidità, aprendo immediate interlocuzioni con i Ministeri, che oggi ci portano a vedere la soluzione di un annoso problema che colpisce la popolazione lacustre e l'intera economia di un'ampia area regionale. Ringrazio il Ministro Salvini, i Ministeri competenti e il Commissario Dell'Acqua per l'immediata operatività".



## **Primo sopralluogo del Commissario Nazionale per la siccità al lago Trasimeno: soluzioni per combattere il calo del livello delle acque**

(aun) - Perugia, 08 ott. 024 - Si è svolto ieri, ad una settimana dalla nomina del Commissario Nazionale per la siccità presso il Lago Trasimeno, il primo sopralluogo alla presenza dello stesso Commissario. Accompagnato dai tecnici dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Centrale, della Regione Umbria e dell'Ente Acque Umbro Toscano, il Commissario Nicola Dell'Acqua ha effettuato una serie di verifiche per valutare possibili interventi di contrasto alla siccità che ha colpito il bacino. La visita ha avuto inizio con l'ispezione del punto in cui la condotta proveniente dalla diga di Montedoglio potrebbe intercettare un piccolo ruscello affluente del Lago Trasimeno. I tecnici hanno confermato che il collegamento non presenta particolari complessità tecniche, lasciando ben sperare sulla fattibilità dell'intervento. Un aspetto chiave della giornata è stato l'esame del cronoprogramma dei prelievi di campioni di acqua, che dovrà essere completato entro la fine di ottobre 2024. Questi dati serviranno a un team di professori dell'Università degli Studi di Perugia per elaborare uno studio sulla qualità delle acque di Montedoglio e verificare la loro compatibilità con quelle del Lago Trasimeno. Tale studio risulterà fondamentale per valutare se le acque provenienti dalla diga potranno essere utilizzate per alimentare il lago. Nel corso del sopralluogo è stato annunciato che, una volta completata lo studio dell'Università e la relazione dell'Autorità di Bacino sul quantitativo massimo di acqua utilizzabile, verrà convocata una Conferenza di Servizi. Questo incontro coinvolgerà tutti gli enti competenti, ma sarà anche aperto a contributi delle associazioni come WWF e LIPU, nonché a rappresentanti delle categorie economiche locali, tutti uniti dal desiderio di salvaguardare il futuro del Lago Trasimeno. Un altro tema che sarà affrontato dal Commissario è il progressivo interrimento del lago e le rotte di collegamento con le isole. Infine, l'attenzione è stata posta sull'incontro previsto per il 15 ottobre 2024 a Firenze tra le Regioni Umbria e Toscana. L'obiettivo sarà la stipula di un accordo di programma proprio per la gestione della diga di Montedoglio. Si ipotizza di utilizzare fino a 10 milioni di metri cubi d'acqua durante i periodi di abbondanza del Tevere per alimentare il lago. Questo potrebbe permettere un innalzamento del livello del Trasimeno di circa 10 cm all'anno, anche in caso di scarse precipitazioni. Inoltre, è allo studio la possibilità di incrementare ulteriormente il quantitativo d'acqua, accelerando il recupero idrico del lago. Questi interventi potrebbero rappresentare una svolta importante per il futuro del Lago Trasimeno. La Giunta della Regione Umbria ha espresso grande soddisfazione per questo primo immediato e fattivo sopralluogo, sottolineando come l'efficace collaborazione tra le istituzioni stia



portando a delineare un percorso risolutivo e tempestivo per la salvaguardia del Lago Trasimeno, a beneficio dell'intero territorio

## **bilancio e personale**

### **Parificato bilancio regionale 2023: unica eccezione relativa ad Arpa, conti regionali in ordine**

Perugia 11 ott. 024 - La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti per l'Umbria, stamani 11 ottobre, ha parificato il rendiconto generale della Regione Umbria per l'esercizio 2023 con un'unica eccezione di tipo giuridico, rimessa al giudizio della Corte Costituzionale, relativa all'articolo 16 della legge regionale 9/98 con cui è stata istituita l'ARPA Umbria: lo comunica la Regione Umbria, precisando che, ad eccezione della parte afferente ad Arpa, il rendiconto della Regione è stato approvato dopo essere passato al vaglio del collegio dei giudici della Corte.

Alla luce della problematica sollevata anche a livello nazionale e per l'Umbria su una legge risalente a 26 anni fa, la Regione Umbria, contando su un bilancio sano e solido, aveva già deciso di agire comunque in via prudenziale e cautelativa rispetto al rilievo del 4 luglio della Procura della Corte dei Conti, prevedendo un accantonamento cautelativo e prudenziale di 14,2 milioni di euro, pari all'importo trasferito dal fondo sanitario regionale all'Arpa. Di conseguenza, la Regione sottolinea che il rilievo della Corte e la conseguente remissione alla Corte Costituzionale, è di carattere giuridico rispetto al contenuto di tale norma essendo garantito da parte del bilancio regionale, grazie alla sua solidità ed ai positivi risultati ottenuti, con la costituzione del fondo di accantonamento il rispetto dei principi di prudenza e cautela, l'equilibrio del bilancio regionale e parimenti l'equilibrio del bilancio della sanità regionale.

## **caccia**

### **Nota dell'assessore Roberto Morroni su sentenza del TAR dell'Umbria che ha respinto il ricorso presentato da alcune associazioni ambientaliste contro il Calendario Venatorio 2024/25**

Perugia, 2 ott. 024 - Esprimo soddisfazione dinanzi alla sentenza del TAR dell'Umbria che ha respinto il ricorso presentato da alcune associazioni ambientaliste contro il Calendario Venatorio per la Stagione 2024-2025. Si tratta di un pronunciamento che conferma, ancora una volta, la qualità e la solidità del lavoro fatto



dall'Assessorato e dalla sua struttura tecnica a garanzia di un sempre più attento e responsabile esercizio dell'attività venatoria. Un indirizzo politico chiaro e coerente quello dell'Assessorato e della Giunta regionale, che in questi anni ha garantito alle migliaia di cacciatori umbri calendari venatori "blindati" che hanno saputo respingere sia le contrapposizioni dettate da un ambientalismo eccessivo ed esasperato, che le forzature improvvide e scomposte alimentate da smanie di protagonismo personale ed ansie elettoralistiche individuali.

Un approccio, dunque, maturo e robusto, frutto anche del costante e costruttivo confronto sviluppato con le associazioni venatorie alle quali rinnovo il mio sentito ringraziamento per il proficuo e dialettico lavoro sviluppato insieme in questi anni.

## Cultura

(aun) - Perugia, 03 ott. 024 - La Giuria, presieduta da Simona Vinci e composta da Daria Bignardi, Giovanni Dozzini, Luca Gatti, Antonella Lattanzi, Gabriella Mecucci, Francesca Montesperelli, Giacomo Papi, Michele Rossi, ha scelto la terna dei finalisti della VII edizione del Premio Nazionale Opera Prima "Severino Cesari".

Quest'anno il lavoro è stato particolarmente impegnativo, data la partecipazione di 45 case editrici, che hanno proposto i loro esordi letterari, tra di essi la giuria ha selezionato in ordine alfabetico, per autore:

- "Il nostro grande niente", di Emanuele Aldrovandi (Einaudi)
- "Sei tu il figlio", di Emanuele Galesi (Piemme)
- "Tutta la vita che resta", di Roberta Recchia (Rizzoli)

Il vincitore sarà svelato durante la premiazione, alla presenza dei finalisti e dei giurati, che si terrà domenica 27 ottobre 2024 alle ore 11:30 a Perugia, Palazzo Graziani, Sala delle Colonne (Corso Vannucci, n.47), nell'ambito delle iniziative di "UmbriaLibri 2024".

Le precedenti edizioni precedenti hanno portato fortuna, tra gli altri, ad autori come Daniele Mencarelli, vincitore della prima edizione, Fabio Bacà, vincitore della terza edizione, Johnatan Bazzi, secondo finalista dello stesso anno, fino ad arrivare alle ultime due edizioni con i giovani Bernardo Zannoni con "I miei stupidi intenti" e Davide Rigiani con "Il Tullio e l'eolao più stranissimo di tutto il Canton Ticino".

Il Premio Nazionale Opera Prima "Severino Cesari" è promosso dalla Regione Umbria d'intesa e con la collaborazione diretta della Associazione Severino Cesari per onorare la memoria del giornalista, editor e curatore editoriale umbro. Severino Cesari è stato uno dei più grandi editor degli ultimi decenni, scopritore di tanti talenti letterari e co-ideatore di "Stile libero", la collana Einaudi che ha cambiato l'editoria italiana, e il Premio vuole dare



riconoscimento e visibilità alla più valida opera d'esordio di narrativa (romanzo o raccolta di racconti) di autore vivente, scritta in lingua italiana, di qualsiasi genere narrativo, pubblicata per la prima volta in volume cartaceo in Italia nel corso dei 13 mesi precedenti la pubblicazione del bando.

## **Economia**

### **Convocato tavolo confronto su AAST, presidente Tesei ringrazia il Ministro Urso**

Perugia, 2 ott. 024 - "Ringrazio il ministro Urso per aver convocato celermente, a seguito della nostra richiesta, il tavolo di confronto in merito all'Aast". Così la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, ha commentato la convocazione da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, su indicazione del ministro Adolfo Urso, della riunione che si terrà l'8 ottobre alle ore 15.30 a Palazzo Piacentini.

A partecipare saranno, oltre a Ministero ed Enti locali, i rappresentanti dell'azienda e dei sindacati. Al centro del confronto l'avanzamento degli investimenti che riguardano il sito AST di Terni.

### **Sostegno alle micro, piccole e medie imprese dell'umbria per l'innovazione con l'intelligenza artificiale: pubblicato il nuovo avviso**

(aun) - Perugia, 3 ott. 024 - La Regione Umbria annuncia la pubblicazione di un nuovo Avviso rivolto alle micro, piccole e medie imprese (MPMI), finalizzato a sostenere l'acquisizione di servizi innovativi per l'introduzione e la sperimentazione di soluzioni basate sull'intelligenza artificiale (AI). Questo intervento rientra nell'ambito della Strategia di Ricerca e Innovazione per la Specializzazione Intelligente (S3) e si propone di potenziare la competitività e la capacità innovativa del sistema produttivo umbro. Le risorse inizialmente stanziare ammontano a € 1.000.000,00, e l'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto pari al 50% delle spese ammissibili. L'importo complessivo del progetto dovrà variare tra i 30.000€ e i 150.000€.

Gli interventi finanziabili riguardano progetti in linea con la traiettoria "Sistemi e tecnologie per la diffusione della web economy, della data economy, di supercalcolo e intelligenza artificiale, cybersecurity, blockchain, IoT, cloud e edge computing, 5G", nella direttrice "Intelligenza" della S3 dell'Umbria.

Le imprese potranno usufruire di consulenze e servizi specialistici per supportare i processi di innovazione e trasformazione tecnologica e digitale tramite l'AI. Tra i servizi inclusi:

- Analisi, progettazione, sviluppo e personalizzazione di soluzioni innovative;



- Training e testing di algoritmi per migliorare prodotti e processi;
- Validazione e accettazione delle soluzioni da parte degli utenti;
- Valutazione degli impatti giuridici e contrattuali, oltre a considerazioni sul trattamento dei dati personali;
- Servizi di cybersecurity legati all'utilizzo dell'AI;
- Servizi di data storage, data quality, data analytics e business intelligence basati sull'AI.

Questo Avviso rappresenta un'opportunità concreta per le aziende umbre che intendono adottare tecnologie innovative e migliorare la loro competitività sul mercato, ponendo le basi per una crescita sostenibile e tecnologicamente avanzata.

Per ulteriori informazioni sull'Avviso e per partecipare, le imprese interessate possono consultare il sito ufficiale della Regione Umbria o contattare gli uffici competenti.

### **Avviso Travel 2024, prorogato il termine per la presentazione delle domande fino alle ore 12:00 del 18 ottobre 2024**

(Aun) - Perugia, 14 ott. 024 - In considerazione delle disfunzioni tecniche verificatesi presso il Data Center Regionale, gestito da Puntozero Scarl, che hanno causato un significativo rallentamento di vari servizi digitali, l'Assessorato allo Sviluppo Economico della Regione Umbria ha deciso di prorogare il termine per la presentazione delle domande relative all'Avviso Travel 2024.

Il guasto tecnico ha generato difficoltà operative per diverse imprese e associazioni datoriali, che hanno manifestato problemi nell'inserimento delle domande tramite la procedura online. A seguito di tali segnalazioni, è stata presa la decisione di estendere il termine di scadenza originariamente previsto.

La nuova scadenza per la presentazione delle domande è fissata per il 18 ottobre 2024, entro le ore 12:00, come indicato dalla determinazione dirigenziale che sarà prossimamente inviata.

Questa proroga consentirà a tutte le aziende e organizzazioni interessate di completare l'iter di partecipazione al bando, superando le difficoltà tecniche riscontrate nei giorni scorsi.

## **energia**

### **Siglato accordo storico tra Gepafin Spa e Plenitude per lo sviluppo di impianti ad energia rinnovabile in Umbria. Tesei: "Supporto concreto per il risparmio energetico, sviluppo economico e transizione ecologica"**

Perugia, 02 ott. 024 - L'accordo di collaborazione tra Gepafin Spa e Plenitude (Società controllata da Eni) finalizzato allo sviluppo



e realizzazione di impianti ad energia rinnovabile in Umbria è stato presentato durante la conferenza stampa tenuta a Palazzo Donini di Perugia. Sono intervenuti la Presidente della Giunta Regionale dell'Umbria Donatella Tesei, l'Ing. Francesco Cimino Responsabile delle Attività Operative di Plenitude ed il Presidente di Gepafin Spa Carmelo Campagna. In apertura la Presidente Tesei ha sottolineato l'importanza della transizione ecologica ed energetica come una delle sfide più rilevanti del nostro tempo. Per l'Umbria rappresenta un'opportunità fondamentale per coniugare sviluppo sostenibile, innovazione e competitività. L'accordo tra Gepafin e Plenitude si inserisce perfettamente in questo contesto, andando a fornire soluzioni di sostegno concreto alle nostre imprese ed è un chiaro esempio di come, attraverso una sinergia tra pubblico e privato, sia possibile mettere a disposizione delle aziende strumenti efficaci per affrontare le sfide poste dall'aumento dei costi energetici e dai necessari investimenti nella sostenibilità. Grazie alla collaborazione con Plenitude, un leader nel settore delle soluzioni energetiche innovative la Regione Umbria e Gepafin sono in grado di offrire alle imprese un'opportunità di risparmio sui costi dell'energia e la possibilità di ridurre il proprio impatto ambientale. Il modello dell'Energy Performance Contract, che consente di finanziare gli interventi attraverso i risparmi generati dagli stessi impianti, permette alle aziende di affrontare la transizione energetica con maggiore serenità, delegando i rischi tecnici e finanziari a operatori specializzati. Gepafin, con il suo ruolo di finanziaria regionale, dimostra ancora una volta la capacità di essere un attore guida in questo processo proponendo strumenti finanziari moderni e flessibili che rispondono realmente alle esigenze dell'Umbria.

L'Ing. Francesco Cimino, Responsabile delle Attività Operative di Plenitude, ha spiegato che "la formula dell'Energy Performance Contract (EPC) che caratterizza l'accordo con Gepafin, permette di utilizzare parte dei risparmi ottenuti per ripagare la Società dell'investimento sostenuto, senza esporre il cliente a importanti investimenti iniziali. In particolare, nel caso di impianti fotovoltaici, il meccanismo dell'EPC permette di fissare un periodo contrattuale (tipicamente 10 anni) molto inferiore a quello della vita tecnica dell'impianto (25-30 anni). Durante il periodo contrattuale il Cliente non sostiene alcun investimento iniziale e nessuna spesa per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impianto ma corrisponde a Plenitude un corrispettivo per l'energia effettivamente prodotta che risulta inferiore ai costi di approvvigionamento da rete dell'energia elettrica. Questo permette al cliente di avere la certezza di risparmiare sui costi di approvvigionamento energetico e al contempo di migliorare il proprio bilancio di sostenibilità, e a Plenitude di rientrare nel tempo dell'investimento sostenuto". Ma questo è solo il primo vantaggio



del meccanismo EPC. Allo scadere del contratto, infatti, il cliente diverrà proprietario dell'impianto e tratterà per sé tutti i risparmi energetici legati all'autoconsumo dell'energia prodotta abbattendo così in maniera significativa i suoi costi di approvvigionamento energetico (anche del 50% ed oltre). Tutto questo delegando a Plenitude i rischi tecnici e finanziari dell'operazione. È proprio sulla gestione del rischio finanziario che l'accordo con Gepafin permetterà a Plenitude di poter estendere l'iniziativa ad una platea molto più ampia di clienti nella regione Umbria. L'accordo, come ha illustrato il Presidente di Gepafin Carmelo Campagna nel suo intervento, ha l'obiettivo di supportare fattivamente le aziende che incontrano difficoltà tecniche e finanziarie nell'implementazione di impianti fotovoltaici o che scelgono di non affrontare in proprio i rischi anche finanziari relativi a tale scelta. In un contesto in cui il costo dell'energia rappresenta uno dei fattori di maggiore debolezza per l'intero Paese la sperimentazione in Umbria di un accordo che verrà poi implementato dalle altre finanziarie regionali consente alla nostra piccola Finanziaria di mantenere un ruolo guida all'interno della Associazione Nazionale delle Finanziarie Regionali, con ricadute per il nostro territorio.

## **Infrastrutture**

### **Città di Foligno: ulteriori passi avanti per due opere fondamentali, lo svincolo di Scopoli e la Variante Sud. Incontro con la società Quadrilatero**

Perugia, 1 ott. 024 - Si è svolto ieri pomeriggio nella sede municipale di Foligno un confronto approfondito fra la Regione Umbria, il Comune di Foligno e la Quadrilatero Spa. Vi hanno partecipato l'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti Enrico Melasecche e il sindaco Stefano Zuccarini, che hanno proposto la riunione all'ingegner Eutimio Mucilli, amministratore delegato di Quadrilatero. Presenti inoltre alcuni assessori comunali e tecnici apicali degli Enti.

All'ordine del giorno lo stato dell'arte per la realizzazione dello svincolo di Scopoli e della Variante Sud di Foligno, due opere fondamentali per la Città della Quintana che risalgono ai tempi della "Legge Obiettivo" e che solo dalla recente collaborazione fra l'Assessorato regionale alle Infrastrutture e il Sindaco Zuccarini con ANAS e Quadrilatero Spa hanno avuto una svolta significativa. Ricorda l'assessore Melasecche: "Lo svincolo di Scopoli, come ampiamente noto, era cinque anni fa un'opera il cui progetto era stato bocciato dal Ministero della Cultura senza alcuna speranza di recupero. Le dichiarazioni di dieci anni prima da parte dell'allora assessore regionale della Giunta Lorenzetti della imminente apertura



del cantiere suonano ancora beffarde, considerato tutto quanto è poi accaduto”.

“Sostenuta però l’opera dalla popolazione della valle, in particolare dal comitato particolarmente attivo presieduto dall’avvocato Alessio Fiacco, quell’obiettivo - prosegue l’assessore - è stato quattro anni fa ripreso in mano dalla Regione e dal Comune che hanno ricominciato a tessere la tela di una possibile rivisitazione del progetto in relazione alla necessità primaria della popolazione che chiedeva di poter raggiungere in tempi certi e veloci l’abitato di Foligno anche per motivi sanitari”.

“Mai l’impegno è stato ripagato con altrettanta attenzione da parte di tutti gli attori della vicenda - sottolinea -, considerato che dopo varie peripezie, incontri e una copiosa corrispondenza la procedura è ripartita in positivo fino a giungere alla conclusione negativa delle indagini archeologiche e della BOB, bonifica ordigni bellici, per cui appena il Provveditorato Opere Pubbliche interregionale darà il suo parere la pratica verrà inviata al Ministero delle Infrastrutture per l’indizione della Conferenza di servizi e il finanziamento della somma ulteriore di 17 milioni rispetto ai 17 milioni già da oggi disponibili per la predisposizione del progetto esecutivo e l’indizione della gara entro il 2025, con l’inizio dei lavori entro l’estate del 2026”.

Quanto alla Variante Sud, sono partite le comunicazioni agli espropriandi per procedere con le indagini archeologiche e la bonifica degli ordigni bellici che inizieranno entro pochi giorni. La successiva comunicazione della Soprintendenza, in caso negativo rispetto a possibili ritrovamenti, vedrà l’inizio della progettazione definitiva. Un cronoprogramma di massima prevede l’approvazione della Valutazione Integrata Ambientale entro il 2026 e l’inizio dei lavori nel settembre 2027. Rispetto alla disponibilità di 26 milioni, occorre che il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti integri con 51 milioni i 77 milioni di euro necessari.

“C’è stato un confronto ampio e collaborativo - riferisce l’assessore Melasecche - fra la Regione, i tecnici della Quadrilatero con il Sindaco, gli assessori ed i tecnici comunali nell’approfondire le varie richieste per venire incontro alle esigenze del territorio in modo da realizzare una struttura di alta qualità”.

Per entrambe le opere è stato ribadito l’interesse prioritario della Regione e del Comune affinché, con la massima collaborazione con la Quadrilatero Spa, definiti ormai gli obiettivi di dettaglio, si proceda con la massima celerità possibile.

Ampia soddisfazione viene espressa da parte dell’assessore regionale Melasecche e del sindaco di Foligno Zuccarini, insieme al ringraziamento nei confronti di tutti i presenti e del Ministro Salvini “per due opere che oggi, grazie alla volontà, alla determinazione di Regione e Comune di Foligno, vedranno nuovi ingenti investimenti per 101 milioni di euro affluire in Umbria per



opere classificate come di interesse nazionale, ma fino alla fine del decennio precedente praticamente abbandonate a se stesse".

**Ex ferrovia Spoleto-Norcia; Giunta regionale approva schema convenzione con ANAS e Umbria Tpl e Mobilità per la ricostruzione del cavalcavia in località Palombara; assessore Melasecche: subito dopo la firma ANAS potrà cominciare subito i lavori**

Perugia, 2 ott. 024 - È imminente il via ai lavori per la ricostruzione del cavalcavia della ex ferrovia Spoleto-Norcia sulla strada statale 685 "Tre Valli" in località Palombara, in prossimità dell'abitato di Sant'Anatolia di Narco. Ad affermarlo è l'assessore alle Infrastrutture e Trasporti, Enrico Melasecche, rendendo noto che a questo scopo la Giunta regionale, su sua proposta, ha approvato oggi lo schema di convenzione tra Regione Umbria, ANAS e Umbria TPL e Mobilità SpA.

"Il progetto esecutivo è disponibile in tutte le sue parti - spiega l'assessore - e, non appena sottoscritta la convenzione, sarà trasmesso ad ANAS che potrà immediatamente iniziare il ripristino di questa opera, essenziale per il percorso complessivo dell'ex ferrovia".

"L'ANAS stessa - ricorda l'assessore - aveva demolito il cavalcavia per rendere possibile la realizzazione della variante stradale alla Forca di Cerro tra l'allora SS 209 Valnerina e la SS 3 Flaminia attraverso l'omonima galleria. A fronte della demolizione, necessaria per ricavare spazi adeguati alla realizzazione in sicurezza della rampa di accesso lato Norcia alla galleria, con una nota del 1998 ANAS si era impegnata formalmente per la ricostruzione a sue spese. È stata questa Giunta regionale - sottolinea - a farsi parte diligente affinché tale impegno diventasse operativo, mentre negli anni precedenti nessuno aveva provveduto o si era fatto carico del ripristino dell'infrastruttura".

La Regione ha affidato all'Agenzia unica Umbria TPL e Mobilità la redazione del progetto. A seguito di recenti incontri, si è convenuto di sottoscrivere un'apposita convenzione per regolare i rapporti tra Regione Umbria, ANAS e Umbria Mobilità. Nell'intesa vengono stabiliti i ruoli di ciascun sottoscrittore: la Regione Umbria quale finanziatore della progettazione per circa 96mila euro; ANAS quale attuatore dell'intervento a sua cura e spese, fino al collaudo del cavalcavia; Umbria TPL e Mobilità prenderà in carico l'opera una volta realizzata, in qualità di concessionario della ex ferrovia Spoleto-Norcia.

Sono intanto in corso una serie di attività, con interventi per un importo complessivo di circa 20 milioni di euro, che porteranno a breve alla riapertura dell'intero tracciato della ex ferrovia Spoleto-Norcia, strategica per la sua funzione di collegamento della Valnerina con la Valle Umbra e di connessione tra i due più importanti itinerari culturali costituiti dalla Via di Francesco e



dal Cammino di San Benedetto, infrastruttura di straordinaria importanza per lo sviluppo turistico della Valnerina in particolare e dell'intera Umbria.

## **protezione civile**

### **maltempo: allerta arancione domani in umbria per rischio idrogeologico**

Perugia, 2 ott. 024 - La Protezione Civile regionale dell'Umbria ha diramato il documento di allerta regionale n. 276/2024 per rischio meteo-idrogeologico-idraulico nel quale si prevede, per la serata di oggi mercoledì 2 ottobre, allerta regionale codice giallo per rischio temporali su tutti i settori regionali e per rischio vento sui settori regionali A-C-D, e per la giornata di domani giovedì 3 ottobre allerta regionale codice arancione per rischio idrogeologico su tutti i settori regionali, allerta regionale codice giallo per rischio idraulico e temporali su tutti i settori regionali e per rischio vento sui settori regionali A-C-D.

### **Frane e allagamenti nelle zone di Montone e Ponte Pattoli, le squadre dei Vigili del Fuoco sono state affiancate da volontari di protezione civile del posto e provenienti dai comuni limitrofi e tecnici**

(aun) - Perugia, 5 ott. 024 - A seguito delle piogge cadute sull'Alta Valle del Tevere delle ultime 48 ore, sono attive dalla serata di ieri, nel Comune di Montone, squadre di volontari di protezione civile nel Gruppo Comunale e del Comune di Umbertide, a supporto dei tecnici comunali, per la gestione delle problematiche legate a frane e smottamenti che hanno interrotto la strada provinciale SP201 e le strade comunali di accesso al paese, isolando la parte alta dello stesso; nel corso della notte, grazie anche all'intervento dei Vigili del Fuoco tali condizioni sono state superate. Criticità permangono lungo alcune strade comunali per la presenza di smottamenti.

Nella mattinata le criticità si sono localizzate verso la zona di Ponte Pattoli, dove diverse abitazioni si sono allagate. In questa zona sono entrate in azione squadre di Vigili del Fuoco, che sono state affiancate da 26 volontari di protezione civile del posto e provenienti dai comuni limitrofi e tecnici regionali. Sul posto si è recato anche l'Assessore regionale alla Protezione civile per rendersi conto della situazione di persona.

Le organizzazioni che sono state attivate dalla Sala Operativa Regionale di protezione civile sono: Gruppo Perugia, Raggruppamento speciale di protezione civile di Perugia, Gruppo Comunale Bastia Umbra, Gruppo Comunale di Spello, Gruppo Volontari Città di Foligno, Gruppo Comunale di Marsciano. Interrotta per poche ore anche la linea ferroviaria che va da Resina e Ponte Valleceppi, ed interdetto l'accesso al percorso verde, sempre sulla stessa tratta come da



indicazioni dei tecnici del Presidio Idraulico. Un ringraziamento da parte dell'assessore per l'efficienza dimostrata dai Vigili del Fuoco e da tutto il sistema della Protezione Civile coordinata dal Centro regionale di Foligno.

**Protezione civile, positivi i risultati raggiunti nelle ultime ricerche di persone scomparse nel territorio regionale**

(aun) - Perugia, 8 ott. 024 - Formazione, addestramento e disponibilità al lavoro sinergico con altre strutture operative sono le chiavi per i positivi risultati conseguiti dal Volontariato e dalle Unità Cinofile da Soccorso di Protezione civile nelle ultime ricerche di persone scomparse nel nostro territorio regionale.

Attività che hanno visto protagoniste soprattutto le Unità Cinofile Volontarie del Modulo cinofilo regionale coordinato dal Servizio Protezione civile della Regione Umbria.

Su tutte quella condotta domenica scorsa, quando sono stati attivati i volontari cinofili di Protezione civile della Regione Umbria per la ricerca di un ragazzo nel comune di Tuoro sul Trasimeno. Ragazzo che poi è stato ritrovato dai Volontari e dalle Unità Cinofile da Soccorso di Protezione civile in buona salute e condotto in ospedale per gli ulteriori accertamenti.

Ma è anche il caso di una giovane ragazza ritrovata il 14 settembre nel comune di Montecastrilli e di un anziano il 2 ottobre a Monte Malbe nel comune di Perugia.

Nelle operazioni di ricerca persone scomparse, il lavoro sinergico e organizzato di più strutture operative e corpi dello Stato, coordinati sapientemente dal Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, ha condotto perciò a risultati importanti contribuendo a dare un sostegno fondamentale a persone momentaneamente in difficoltà. Le Unità cinofile da soccorso volontarie di Protezione civile del modulo regionale sono cresciute professionalmente e qualitativamente negli ultimi tempi grazie al loro impegno ed agli importanti investimenti fatti nei loro confronti dal Servizio protezione civile della Regione. L'approvazione di un disciplinare che ha stabilito un percorso unico a livello nazionale di qualificazione ed abilitazione dei cinofili insieme agli esperti del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, il potenziamento delle strutture attraverso l'allestimento di un campo di addestramento e campo macerie con l'imprescindibile ruolo da parte di ANPAS e l'organizzazione di esercitazioni ed attività formative costanti hanno portato questi importanti risultati. Il Servizio Protezione civile ha da sempre creduto molto in questa attività soprattutto per la presenza e l'impegno di volontari cinofili estremamente qualificati e dediti sempre ad aiutare persone in difficoltà.

Un plauso è stato espresso dall'assessorato anche per lo sviluppo nella costituzione di altri gruppi a livello comunale, con l'ingresso di molti giovani motivati dallo spirito di altruismo nei confronti



della propria comunità. La Regione è infatti particolarmente impegnata nel dotare quei Comuni che ne abbiano fatto richiesta di una sede da utilizzare per il ricovero dei mezzi a disposizione, ma anche per gli incontri di formazione e socializzazione in modo da rendere la comunità locale sempre più coesa e solidale.

### **Nota sulla situazione delle precipitazioni in Umbria alle ore 19,30 dell'8 ottobre**

(aun) - Perugia, 8 ott. 024 - Dal Centro regionale della Protezione civile il punto sulla situazione delle precipitazioni e sulle criticità, tutte monitorate e tenute sotto controllo, nella nostra Regione alle ore 19,30 di oggi, martedì 8 ottobre 2024.

Una prima ondata di temporali si è abbattuta sull'Orvietano, scaricando a terra circa 100 mm di pioggia nella zona di Allerona e Castel Viscardo. La sala operativa della Protezione Civile si è tenuta in costante contatto con i sindaci di questi due Comuni e anche con quelli di Castel Giorgio, Orvieto, Parrano, Ficulle, San Venanzo, Fabro e Montegabbione. In questa zona si sono verificati alcuni allagamenti di strade, ruscellamenti e alcuni smottamenti. La situazione più critica, ma senza alcun problema alle persone, è rappresentato dall'allagamento e temporanea inagibilità dell'asilo di Allerona.

Poi le precipitazioni si sono spostate nel perugino, dove sono stati segnalati allagamenti nella zona di Ponte Pattoli, Ponte Felcino e Ponte Valleceppi. A Colombella ci sono stati allagamenti di abitazioni a seguito dello straripamento di alcuni fossi, in gran parte privati. Risulta per altro che alcune situazioni sono rese più difficili dalle costruzioni molto vicine ai fossi stessi. Gli ufficiali idraulici e l'assessore regionale alla Protezione civile, così come tecnici del Comune di Perugia e la Sindaco si sono recati sul posto per sincerarsi della situazione direttamente.

Attualmente è tenuta sotto stretta osservazione la situazione del fiume Nestore a Marsciano che ha raggiunto la terza soglia di attenzione. Il Sindaco di Marsciano è in stretto contatto con la Sala operativa del Centro regionale di Protezione Civile.

### **Nota sulle esondazioni nel Comune di Perugia: la Regione ha sempre fatto la sua parte, i problemi vanno risolti senza scaricabarile**

(aun) - Perugia, 09 ott. 024 - Gli eventi del 5 e 8 ottobre verificatosi nel Comune di Perugia hanno riguardato essenzialmente il reticolo minore, prevalentemente di natura privata, mentre la Regione è competente (e ne ha la piena responsabilità) per la gestione dei corsi d'acqua demaniali, con particolare riferimento a quelli classificati di 2° e 3° categoria, per i quali è direttamente



responsabile delle opere di manutenzione, finalizzata al mantenimento dell'efficienza idraulica.

Nonostante questo gli uffici Regionali si sono attivati per una verifica generale delle problematiche idrauliche segnalate. Contestualmente anche il Servizio Protezione Civile regionale si è attivato per fronteggiare eventuali disagi della popolazione chiamando più volte il sindaco, l'assessore e il dirigente e spiegando cosa avrebbero dovuto fare, pertanto determinati attacchi sorprendono e dispiacciono.

Nella giornata di ieri non risulta che il Comune abbia istituito il COC, Centro Operativo Comunale, né chiesto l'intervento della Protezione Civile Regionale, ritenendo evidentemente di poter provvedere in proprio. Il Centro Regionale della Protezione Civile di Foligno è stato comunque sempre all'allerta per rispondere con i propri funzionari e volontari a tutte le richieste di aiuto che fossero pervenute con personale reperibile anche di notte. Lo stesso assessore regionale è dal giorno dell'insediamento sempre reperibile 24 ore su 24 per qualsiasi evento idrogeologico, idraulico e sismico.

In particolare si è verificato che l'evento di ieri, 8 ottobre, il reticolo principale e secondario demaniale non ha dato alcun problema ed il Fiume Tevere ha mantenuto un livello inferiore rispetto al giorno 5, senza creare alcun problema idraulico di competenza regionale.

Per quanto riguarda poi il sostegno della Regione nell'ultimo periodo è intervenuta a sostegno dei Comuni su tutto il territorio Regionale per interventi di difesa del territorio dal rischio idrogeologico per eventi franosi ed alluvionali. In particolare per il Comune di Perugia sono stati finanziati: N. 2 lotti di lavori di mitigazione del rischio idrogeologico per dissesto nella parte di monte del Fosso Santa Margherita, zona Via Ripa di Meana, per complessivi € 3.703.594, opere ormai in completamento; un intervento di mitigazione del rischio idrogeologico della Ripa di Pretola, per € 2.300.000, opera recentemente completata ed inaugurata con tanto di cerimonia senza neanche menzionare né invitare la Regione che lo aveva finanziato, come insegna Monsignor Della Casa; analogamente, con fondi PNRR, è stato finanziato un primo stralcio di interventi di mitigazione del rischio sul versante collinare prospiciente l'abitato di Villa Pitignano, per complessivi € 700.000 area pur non interessata da acque demaniali ma solo ed esclusivamente da fossi e scoli di natura privata. In ultimo lo stanziamento di € 258.000 per uno stralcio urgente di interventi nel tratto di valle del Fosso S. Margherita, a ridosso dell'abitato di ponte San Giovanni ove il fosso è stato completamente intubato e sdemanzializzato.

Per quanto riguarda la manutenzione del Fiume Tevere, si ricorda che da alcuni anni si sta procedendo con stralci funzionali alla sistemazione idraulica dei tratti più problematici; in particolare al momento sono in corso lavori in corrispondenza della soglia di



Ponte Valleceppi, in destra idraulica e a Città di Castello. Si rammenta infine che durante le piene fluviali, di qualsiasi corso d'acqua, è possibile il trasporto di materiale flottante, anche alberature, che si accumulano sulle pile dei ponti e che, da normativa e da obblighi concessori, deve essere rimosso dal proprietario, quindi dal Comune, come nel caso del ponte di Ponte Pattoli.

Inoltre in vari casi si rileva, purtroppo spesso, che edifici oggetto di eventi alluvionali sono realizzati in tutto o in parte entro le fasce di rispetto demaniali oppure in aree depresse rispetto ai corsi dei fiumi. In questi casi la competenza ad intervenire è dei Comuni. In particolare per quanto riguarda il caso di queste ore di Ponte Valleceppi dove un intero agglomerato urbano, realizzato presumibilmente già negli anni '90, risulta in area depressa rispetto al Tevere, non autorizzabile oggi ai sensi del PAI (Piano di Assetto Idrogeologico) è inevitabile che la rete di smaltimento delle acque meteoriche crei problemi di deflusso anche in considerazione dell'apporto idraulico del c.d. Fosso di Montalcino. In ogni caso gli allagamenti accaduti non sono stati determinati da fenomeni di piena del Tevere e quindi non sono di competenza regionale.

In conclusione, la materia inerente il rischio idrogeologico e idraulico è molto complessa e non appare di banale trattazione.

Esige competenza, senso di responsabilità, programmazione per cui sostenere che le grandi infrastrutture di cui l'Umbria ha assoluto bisogno non vanno realizzate in quanto le risorse ad esse destinate dovrebbero essere utilizzate per la sistemazione dei fossi privati e comunali del Comune di Perugia, di cui la nuova amministrazione comunale deve farsi carico, appare una battuta infelice dettata probabilmente dalla mancata conoscenza di questo delicatissimo settore. Si consiglia amabilmente un approccio serio, responsabile, ed una ben diversa volontà di collaborazione che la Regione ha dato fin da subito perché quando ci sono di mezzo le vite umane, prima ancora delle aziende e delle residenze, non è accettabile gettare la palla in corner tanto per togliersi dall'imbarazzo. La Regione c'è, tutti gli umbri si augurano che ci sia anche il Comune di Perugia che si invita da subito ad una collaborazione fattiva e convinta perché le istituzioni debbono volare alto, molto di più delle banali schermaglie elettorali.

**Protezione civile regionale: il 13 ottobre nelle piazze umbre iniziative per la campagna "Io non rischio", forte la presenza anche al G7 di Assisi per garantire sicurezza e servizi**

Perugia, 14 ottobre '24 - Domenica 13 ottobre molte piazze dell'Umbria hanno visto gazebo allestiti dai gruppi comunali e dalle associazioni di volontariato per la manifestazione "Io non rischio" promossa dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, con l'intento di sensibilizzare la popolazione ad assumere comportamenti



corretti in caso di emergenza e comunque acquisire senso di responsabilità anche nella vita di tutti i giorni.

A Perugia, Terni, Narni, Cannara, Corciano, Trevi, Castiglione del Lago, Magione, Bastia Umbra, Gubbio, Marsciano i volontari hanno incontrato i cittadini e con loro hanno aperto confronti informativi e scambi di opinioni in merito ai comportamenti virtuosi da adottare in situazioni di emergenza.

Questa mattina il Centro della Protezione Civile regionale di Foligno è presente a Santa Maria degli Angeli con una segreteria allestita per l'occasione per gestire 250 volontari che si alterneranno per l'intera giornata al servizio del G7 sulla disabilità.

L'Assessorato alla Protezione Civile non solo gestisce tramite il Centro regionale le emergenze locali e partecipa sempre con la propria colonna mobile a quelle di altre regioni, come è accaduto sempre più di frequente con l'accentuazione di fenomeni meteorologici negli ultimi anni, ma fa sistematicamente formazione e prevenzione oltre a contribuire alla più ordinata organizzazione dei maggiori eventi che avvengono in Umbria.

## **pubblica amministrazione**

**Con "UmbriaFacile" i servizi pubblici regionali entrano nello smartphone dei cittadini: l'app offre ai cittadini un accesso diretto e sicuro a servizi digitali erogati dalla Regione. Tesei: "Servizi più vicini e fruibili per tutti gli umbri"**

Perugia, 01 ott. 024 - Si chiama UmbriaFacile, la nuova applicazione sviluppata dalla Regione Umbria e presentata nella sede della Giunta regionale di Palazzo Donini a Perugia. Presenti la presidente della Regione Umbria, Donatella Tesei, il vicepresidente e assessore all'Agricoltura, Roberto Morroni, l'assessore allo Sviluppo economico, Michele Fioroni, l'assessore alla Salute, Luca Coletto. Il progetto, realizzato grazie ai fondi del Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2022, ha come obiettivo la promozione dell'innovazione e la semplificazione nell'accesso ai servizi pubblici regionali. La Regione Umbria, per la prima volta, introduce un'app unica, che consente ai cittadini di accedere facilmente ad un'ampia gamma di servizi della PA, inclusi quelli socio-sanitari. Il design di UmbriaFacile, con un'interfaccia intuitiva e user-friendly, è basato sul "Modello Comuni" di AgID e segue i principi dell'User Centered Design per garantire un'esperienza ottimale agli utenti. Tra le principali funzionalità dell'app vi sono: l'accesso facilitato ai servizi pubblici regionali, in linea con la strategia "Cloud First" per la digitalizzazione della pubblica amministrazione; l'autenticazione sicura tramite SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o CIE (Carta d'Identità Elettronica),



per proteggere i dati personali; un progetto in espansione, con l'aggiunta nei prossimi mesi di servizi come la prenotazione di visite mediche e la gestione di pratiche amministrative.

Al momento, offre l'accesso ai seguenti servizi:

- Servizi sanitari: gestione del profilo sanitario, medico di base, referti e prenotazioni;
- Servizi amministrativi: esenzioni ticket, allerta meteo, bandi e certificati;
- Occupazione: accesso alle offerte di lavoro e gestione delle candidature;
- Servizi per categorie protette: assistenza per disabili e categorie protette.

"UmbriaFacile - ha dichiarato la presidente Tesei - è il risultato di un lavoro che ha coinvolto vari assessorati, permettendo di offrire ai cittadini un accesso semplice e diretto ai servizi regionali attraverso un'app di uso intuitivo. Un aspetto che mi sta particolarmente a cuore è la possibilità di utilizzarla per accedere ai servizi sanitari. Attraverso UmbriaFacile, si può monitorare l'andamento del pronto soccorso, visualizzando i tempi di attesa e ottenere informazioni utili per affrontare le varie esigenze sanitarie. Ma non solo: l'app copre anche altri ambiti importanti, come il lavoro, offrendo un accesso facilitato alle opportunità per chi cerca occupazione. La semplicità d'uso è davvero il punto di forza di questa applicazione. Posso confermare personalmente, visto che anche io, pur non essendo particolarmente esperta, sono riuscita a installarla facilmente. Credo che questa semplicità di accesso rappresenti un passo importante verso la digitalizzazione e la trasparenza della Pubblica Amministrazione, rendendo i servizi più vicini e fruibili per tutti i cittadini".

"La transizione digitale rappresenta una delle grandi trasformazioni del nostro tempo - ha detto il Vice Presidente e Assessore all'Agricoltura Roberto Morroni -, una rivoluzione in corso che ci permetterà di costruire un mondo diverso, dove i cittadini potranno concretamente beneficiare dei vantaggi offerti dalla tecnologia. Con il lancio di UmbriaFacile, i cittadini avranno accesso a una vasta gamma di servizi pubblici in modo facile, rapido e intuitivo. Questa applicazione, resa possibile grazie ai fondi del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022, segna un importante passo avanti per l'Umbria e per le sue aree rurali: con UmbriaFacile offriamo strumenti che elevano le condizioni di vita e facilitano l'accesso ai servizi di tutti i cittadini".

"UmbriaFacile - ha ricordato l'Assessore allo sviluppo economico, innovazione, digitale e semplificazione Michele Fioroni - è un'app che integra in modo nativo il digitale e il cloud, raccogliendo tutti i servizi regionali in un'unica piattaforma. Questo renderà l'accesso dei cittadini ai servizi molto più semplice e immediato, dalla gestione del fascicolo sanitario alla consultazione dei



referti medici, dalla prenotazione di visite ai servizi di allerta meteo, fino ai servizi legati alla caccia, ai bandi e al mercato del lavoro. Tutto sarà disponibile in un'unica app, con una sola registrazione tramite SPID, semplificando ciò che oggi richiede l'accesso a diversi portali e piattaforme. Si tratta di una semplificazione significativa che crea un dialogo diretto tra cittadini e Pubblica Amministrazione, eliminando la necessità di file agli sportelli e rendendo tutto disponibile in forma digitale, direttamente sul proprio smartphone".

UmbriaFacile è disponibile per il download su Google Play e App Store.

## Sanità

### **Riapertura dei termini per la presentazione delle domande per l'erogazione di un sostegno economico per i nuovi nati 2024**

Perugia, 2 ott. 2024 - La Regione Umbria comunica che, in riferimento all'avviso regionale volto all'erogazione di un sostegno economico ai nuovi nati 2024, sono stati riaperti i termini per la presentazione delle domande che potranno essere inviate a partire dalle ore 12:00 di mercoledì 2 ottobre, fino alle ore 12:00 di mercoledì 16 ottobre 2024, esclusivamente online tramite apposita piattaforma informatica raggiungibile al seguente link: <https://puntozero.elixforms.it>

A poter accedere al contributo, di 500 euro per ciascun nuovo nato, saranno i nuclei familiari residenti, al momento della presentazione della domanda, in uno dei Comuni della Regione Umbria (cittadini italiani, comunitari, extracomunitari in possesso di regolare permesso di soggiorno, con esclusione dei titolari di permessi di soggiorno di durata inferiore a sei mesi) che abbiano avuto uno o più figli nati nel periodo ricompreso tra il 01 ottobre 2023 ed il 20 settembre 2024 ed un ISEE ordinario o corrente del nucleo familiare in corso di validità, ai sensi della normativa vigente, non superiore a 30mila euro.

La riapertura dei termini consentirà di raggiungere anche quelle famiglie il cui bimbo è nato nel corso del mese di settembre, ovvero vicino alla precedente scadenza dell'avviso, e che pertanto si fossero trovate nell'impossibilità materiale di presentare la domanda. Va ricordato che il finanziamento dell'avviso 'nuovi nati 2024' è stato notevolmente incrementato rispetto a quello del 2023, ovvero sono state stanziare, anche a seguito di economie della Presidenza, 860mila euro a fronte di 600mila dello scorso anno e ciò consentirà di poter garantire l'erogazione del beneficio ad una più vasta platea di famiglie umbre che hanno deciso nell'ultima annualità di avere un figlio.

Per ogni informazione sono disponibili i seguenti numeri telefonici:



075 5045215-5689 e per l'assistenza informatica per l'inserimento della domanda sulla piattaforma è disponibile il numero verde 848.88.33.66 oppure il numero 075.5027999 e l'indirizzo mail: [helpdesk@puntozeroscarl.it](mailto:helpdesk@puntozeroscarl.it)

**Sanità, al via la campagna vaccinale 2024-2025: assessore Coletto: "fondamentale per la protezione della popolazione a partire dai soggetti fragili"**

(aun) - Perugia, 02 ott. 024 - Prende avvio il 2 ottobre in Umbria la campagna vaccinale antinfluenzale 2024-2025: l'informazione arriva dall'assessore alla Salute della Regione Umbria, Luca Coletto, che ha tenuto una conferenza stampa insieme al direttore regionale, Massimo D'Angelo, con la finalità di informare in modo puntuale i cittadini. Presente anche la dottoressa Simona Foresi del Servizio regionale di Prevenzione.

"Come ogni anno - ha detto Coletto - la vaccinazione antinfluenzale è finalizzata a proteggere da malattie gravi e complicanze, ed è fortemente consigliata alle persone dai sessanta anni di età, ai bambini dai sei mesi ai sei anni compiuti, ai medici, al personale sanitario, anche volontario e in genere, a tutti i lavoratori essenziali dell'area sanitaria. La vaccinazione allo stato attuale - ha aggiunto l'assessore - è lo strumento più efficace e sicuro per prevenire l'influenza. Lo scorso anno, l'Umbria si è confermata la regione italiana con la maggior copertura vaccinale, il 65,8% degli over sessantacinquenni umbri è stato regolarmente vaccinato, a fronte della media italiana del 53,3% mentre per quanto riguarda l'intera popolazione, in Umbria risulta vaccinato il 21,4% contro il 18,9% del dato nazionale. Questi significativi risultati dimostrano che i cittadini umbri hanno acquisito un elevato livello di consapevolezza sulla protezione dalle potenziali conseguenze dell'influenza stagionale, grazie soprattutto all'impegno profuso dai medici di medicina generale, dai pediatri di libera scelta e da tutti i professionisti sanitari coinvolti nella campagna, nel proporre e somministrare la vaccinazione antinfluenzale alle categorie dei fragili e ai soggetti maggiormente esposti al rischio ospedalizzazione".

L'assessore e il direttore D'Angelo hanno comunque rinnovato l'appello a tutta la popolazione a proteggersi dall'influenza stagionale, che anche quest'anno circolerà contemporaneamente ad altri virus respiratori e al SARS-CoV-2 (Coronavirus) per ridurre il rischio di complicanze per se stessi, per i propri familiari ed in generale per tutte le persone fragili con cui possiamo entrare in contatto.

"Per le vaccinazioni - ha detto il direttore regionale - ogni cittadino deve fare riferimento al proprio medico di medicina generale o pediatra di libera scelta che, oltre a fornire tutte le informazioni del caso, potrà somministrare il vaccino presso il



proprio ambulatorio, presso gli ambulatori messi a disposizione dal Distretto della ASL o al domicilio degli assistiti non autosufficienti o impossibilitati a raggiungere lo studio medico o altro punto di vaccinazione".

Durante la conferenza è emerso come la campagna vaccinale 2024-2025, che include la vaccinazione antinfluenzale, anti-Covid, anti-pneumococcica e contro l'Herpes Zoster, sia partita in anticipo rispetto all'anno precedente, grazie alla tempestiva aggiudicazione delle dosi di vaccino e agli accordi regionali con i medici di famiglia e i pediatri. Sono state predisposte: 3030 dosi di vaccino antinfluenzale tetravalente per bambini a partire dai 6 mesi; 39500 dosi di vaccino tetravalente per soggetti dai 2 anni in su; 9000 dosi di vaccino antinfluenzale trivalente vivo attenuato in spray nasale; 150000 dosi di vaccino tetravalente adiuvato MF59 per le categorie più fragili e 7000 dosi di vaccino tetravalente ad alto dosaggio.

Inoltre, la Regione ha già ricevuto 14400 dosi di vaccino anti-Covid distribuite dal Ministero della Salute, e altre 31000 sono attese per il mese di ottobre. La Regione ha previsto anche open day straordinari per facilitare l'accesso alla vaccinazione anti-Covid. L'assessore Coletto e il direttore D'Angelo hanno voluto sottolineare anche l'attenzione della Regione alle nuove sfide sanitarie: "Abbiamo messo in campo misure significative, come l'estensione della vaccinazione gratuita contro il Papilloma Virus (HPV) per le donne in età fertile, considerando l'importanza della prevenzione del tumore alla cervice uterina." Inoltre, la Regione ha già proposto 80 fiale di vaccino contro il vaiolo delle scimmie e ha introdotto il vaccino contro la Dengue per i viaggiatori".

Coletto ha concluso: "L'Umbria è un esempio virtuoso nella prevenzione vaccinale, grazie al costante impegno dei nostri professionisti sanitari. Questo impegno dimostra l'importanza di un sistema sanitario regionale solido e organizzato, capace di rispondere prontamente alle sfide sanitarie e di proteggere la salute della popolazione in maniera efficace e sostenibile.

## **Terremoto**

### **Nuovi aiuti economici alle imprese per investimenti produttivi nei territori del cratere sisma 2016**

Perugia, 2 ott. 024 - È stato pubblicato oggi (2 ottobre 2024) sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria l'avviso pubblico per la concessione di contributi in conto capitale alle imprese che realizzino, ovvero abbiano realizzato, a partire dal 24 agosto 2016, investimenti produttivi nei territori colpiti dal sisma.

Fanno parte del 'cratere sisma' i comuni di Arrone, Cascia, Cerreto di Spoleto, Ferentillo, Montefranco, Monteleone di Spoleto, Norcia,



Poggiodomo, Polino, Preci, Sant'Anatolia di Narco, Scheggino, Sellano, Spoleto e Vallo di Nera. Spoleto, inoltre, rientra nelle 'Zone Assistite'.

Le risorse finanziarie disponibili ammontano complessivamente a 2.040.213,18 euro derivanti da economie di precedenti Avvisi ex art. 20 e 20bis del DL 189/2016 (€ 1.017.129,63) ed economie assegnate con l'Ordinanza Commissariale n. 179/2024 (ex art. 24 DL 189/2016 € 1.023.083,56). A tali somme andranno ad aggiungersi le eventuali successive economie derivanti dalla rideterminazione dei contributi già concessi con i precedenti avvisi, ai sensi dell'art. 20 e 20bis del DL 189/2016.

Si tratta di contributi a fondo perduto commisurati alle spese ammissibili nell'ambito del progetto presentato ai quali possono accedere le imprese che hanno effettuato nuovi investimenti produttivi, anche finalizzati alla realizzazione di nuove attività produttive o all'ampliamento di unità produttive esistenti. Sono ammissibili a contributo i progetti di investimento che presentano spese ammissibili non inferiori a 20mila euro. Il contributo nel suo ammontare massimo sarà determinato su un importo di spese ammissibili non superiore a 150mila euro anche a fronte di un progetto di investimento di importo maggiore.

A partire dal 3 ottobre e fino 30 novembre 2024 le domande e i relativi allegati possono essere inviate tramite PEC dall'indirizzo di posta certificata dell'impresa richiedente all'indirizzo [usr.bandiegare@pec.regione.umbria.it](mailto:usr.bandiegare@pec.regione.umbria.it) indicando nell'oggetto la dicitura "Contributo Avviso pubblico 2024 ai sensi dell'art.20 e 20ter DL.189/2016".

Per saperne di più:  
<https://www.sismaumbria2016.it/modulisticaioimpresa/richiedere-contributi-conto-capitale-alle-imprese-anno-2024-dl-1892016-art-20>

## **Trasporti**

**Alta Velocità: la stazione Medioetruria sarà a Creti in Val di Chiana, grande soddisfazione dell'assessore Melasecche: svolta attesa per l'alta velocità di un'area vasta fra Toscana e Umbria**

Perugia, 1 ott. 024 - Esprime grande soddisfazione l'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti Enrico Melasecche per la decisione comunicata dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti che prende atto dello studio prodotto dal tavolo costituito da RFI, Regioni Toscana e Umbria che ha valutato come migliore la collocazione a Creti, frazione del comune di Cortona in Val di Chiana, per la stazione Medioetruria dell'Alta velocità fra Firenze e Roma.

"Finalmente l'Umbria e questa parte di Toscana potranno accedere all'Alta velocità dalla quale erano fin qui state escluse -



sottolinea l'assessore Melasecche - Si realizza quello che era un sogno di decenni, grazie all'inflessibile impegno portato avanti insieme alla Presidente Tesei e al grande lavoro svolto al tavolo tecnico fra Ministero, RFI, con la Regione Toscana, concluso con lo studio che, sentite anche le aziende di trasporto Trenitalia e Italo, ha individuato la località di Creti come la più adatta. Questa soluzione, come definito anche nel nuovo Piano regionale dei Trasporti, consente all'Umbria di raggiungere in circa mezz'ora l'Alta Velocità, consentendo di usufruire gradualmente fino ad un massimo di 14 coppie di treni Frecciarossa nel corso della giornata, sia verso il Nord che il Sud del Paese. La nuova stazione aprirà una nuova stagione di sviluppo per tutta questa parte dell'Italia di mezzo, rompendo definitivamente l'isolamento dell'Umbria. Ai cugini toscani con cui dividiamo già progetti importanti come quello della realizzazione della E78 e la ciclabile dei due Mari Monte Argentario-Civitanova Marche, che ha avuto recentemente l'approvazione da parte del Ministero, un invito cordiale a costruire insieme nuove importanti occasioni di comune sviluppo".

## **Turismo**

**Turismo: la Regione Umbria al TTG di Rimini ha portato due grandi progetti, "Vademecum: "Accessibilità e fruibilità dei cammini: un metodo di lavoro" e "Trasimeno per tutti"**

(aun) - Rimini 10 ott. 024 - Un fitto programma con oltre 16 eventi ospitati in uno stand di 425 mq con l'aggiunta di un grande di soppalco, 32 operatori turistici che hanno illustrato le loro proposte relative all'accoglienza alla ricettività, due nuovi grandi progetti all'insegna di un turismo sostenibile, accessibile e rispettoso dell'ambiente: c'è tutto il bello dell'Umbria al TTG Travel Experience in corso a Rimini fino all'11 ottobre.

Alla giornata di apertura della fiera hanno preso parte, insieme ad un folto pubblico, la presidente della Regione Umbria, l'Assessore regionale al Turismo, sindaci e amministratori dei territori, nonché i rappresentanti delle principali associazioni di categoria, che hanno partecipato agli eventi organizzati nello stand curato per tutta la parte organizzativa e operativa da Sviluppo Umbria.

Due i progetti portati dalla Regione: si tratta del vademecum: "Accessibilità e fruibilità dei cammini: un metodo di lavoro" e Trasimeno per tutti.

Il vademecum, presentato nella giornata di apertura, è un documento commissionato dalla Regione Umbria, in qualità di Capofila del turismo lento, nell'ambito di "Viaggio italiano - Scopri l'Italia che non Sapevi", la strategia di promozione comune delle Regioni Italiane frutto di un accordo di programma tra il Ministero del Turismo e la Commissione Politiche per il Turismo - coordinata dalla



Regione Abruzzo - della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, in collaborazione con ENIT.

Il vademecum, che è stato redatto da FISH, (Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap) - rappresenta un passo fondamentale per garantire l'accessibilità dei cammini naturalistici e culturali a persone con disabilità e con esigenze specifiche. Si articola in quattro aree di intervento: la mappatura dell'accessibilità - per acquisire dati oggettivi sui percorsi, sulle strutture ricettive e sui servizi disponibili lungo il cammino - l'informazione e promozione - per garantire che le informazioni sull'accessibilità siano chiare, aggiornate e facilmente accessibili. Continua poi con gli interventi migliorativi - per promuovere l'accessibilità fisica e dei servizi lungo i cammini - e la formazione degli operatori - per potenziare le competenze di chi opera nel turismo per migliorare l'accoglienza e l'assistenza ai camminatori con disabilità.

A rafforzare questa strategia regionale, si aggiunge il progetto "Trasimeno per Tutti", che vuole dare vita ad un sistema turistico accessibile ed inclusivo del Lago Trasimeno" coerente con la Convenzione dei diritti delle persone con disabilità e che possa essere apripista e modello anche per altri territori umbri. L'iniziativa realizzato dall'Assessorato al Turismo in collaborazione con Sviluppo Umbria, Anci Umbria, Felcos Umbria e con il contributo della Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per la disabilità, ha previsto inizialmente un'attività da parte di tutti i soggetti economici, sociali e istituzionali del territorio per valutare l'accessibilità delle principali attrazioni e strutture turistiche, i servizi di sistema (come trasporti pubblici e privati, servizi bancari) e l'uso di applicazioni multilingua e accessibili. Si è poi svolta una fase di potenziamento in termini di accessibilità degli attrattori turistici e dell'ecosistema digitale.

A essere coinvolta è stata la Ciclovia del Trasimeno con la progettazione, realizzazione e installazione di una segnaletica orientativa e informativa. Infine, sono stati creati i contenuti multimediali relativi alle caratteristiche dettagliate di accessibilità e percorribilità, pubblicati sul portale UmbriaTourism, dal quale si accede tramite QRCode e NFC. I luoghi della cultura, collegati alle opere del Perugino, oltre a quattro musei particolarmente rilevanti - Museo del Tulle, Collezione Mariottini, Museo della Sbarra a Panicale e il Museo del Vetro a Piegaro - sono stati invece arricchiti con testi in lingua italiana, inglese e braille, con riproduzioni tattili delle opere per non vedenti e ipovedenti, contenuti semplificati in Caa (Comunicazione aumentativa e alternativa), audioguide per bambini, video in versione Lis (Lingua italiana dei segni) e Is per non udenti accessibili tramite QR code da una App appositamente creata.

Prevista poi un'app per la gestione joelette e trekking accessibile. Grazie a un contributo a fondo perduto sono stati finanziati 12



interventi finalizzati a sostenere progetti di investimento da parte delle imprese ricettive e di servizi connessi al turismo. Tra questi l'acquisto di un pulmino accessibile, di due triciclette, di tre joelette e la realizzazione di un laboratorio idoneo ad ospitare corsi di cucina per persone disabili.

Il progetto non ha riguardato solo l'aspetto materiale dei fabbisogni del territorio ma anche quello legato alle esigenze della formazione di numerose figure, tra cui dipendenti dei Comuni ma anche di coloro che lavorano nel settore turistico.

Si è intervenuti anche sull'inserimento lavorativo e la promozione di imprese inclusive. In collaborazione con Arpal Umbria, e tramite vari avvisi pubblici, sono stati selezionati dieci enti ospitanti, tra imprese del settore turistico del Lago Trasimeno e altri soggetti pubblici coinvolti nel progetto. Inoltre, sono stati individuati dieci giovani con disabilità per partecipare a tirocini extracurricolari, con l'obiettivo di sviluppare competenze professionali nel settore turistico.

Per la comunicazione dell'iniziativa, invece, il portale turistico regionale, Umbriatourism, è stato reso conforme agli standard per l'accessibilità. È stato introdotto un chat bot alimentato dall'Intelligenza artificiale, che offre un nuovo metodo di consultazione dei contenuti. Numerosi i luoghi di interesse arricchiti con informazioni utili; la Ciclovia del Trasimeno, infine, è ora dotata di un nuovo sistema di gestione dei percorsi, e di informazioni utili per chi desidera esplorare questi itinerari in maniera accessibile e sicura.

## **Viabilità**

**Apertura del cantiere per il consolidamento del ponte di Montemolino e preventiva riqualificazione della strada alternativa di Cecanibbi (aun) - Perugia, 12 ottobre 2024** - Oggi è avvenuto un sopralluogo sul Ponte Montemolino per constatare lo stato attuale e verificare con l'impresa cui è stato consegnato il cantiere le opere da realizzare. La necessità di procedere al consolidamento del ponte, costruito oltre un secolo fa, risale a molti anni or sono con una perizia che ne fissava la scadenza ormai prossima entro la quale si sarebbe dovuto chiudere al traffico nel caso di mancato consolidamento.

L'Assessorato alle Infrastrutture ha ripreso in mano tre anni fa la situazione riesaminando le ipotesi progettuali esistenti, la prima delle quali prevedeva la costruzione di un nuovo ponte con una nuova viabilità ed il relativo rilevante consumo di suolo, abbandonando l'attuale struttura ad un triste destino con un costo presunto pari ad oltre il doppio dell'attuale. La seconda ipotesi, quella



perseguita dalla struttura tecnica del Servizio OOPP della Regione, prevede il consolidamento della parte ad arcate di mattoni con palificazioni di irrobustimento e l'integrazione delle travature metalliche con altrettante di ben più robusta tenuta limitando la spesa a circa 5 milioni con tempi di esecuzione molto più ridotti che tengono in considerazione le necessità della popolazione di passare dall'una all'altra sponda del Tevere senza più senso unico alternato con semaforo con caratteristiche di strada extraurbana di tipo C2, con larghezza complessiva della piattaforma stradale di 10 metri.

Sul piano della gestione viaria la soluzione scelta comporterà, per la fase di cantiere, il minor impatto possibile sulla limitazione del traffico locale, riducendo al massimo il disagio viario che una tale realizzazione inevitabilmente comporta, mentre, a lavori conclusi, porterà all'utilizzo del ponte nei due sensi di marcia in contemporanea, senza alcun semaforo, senza limiti di portata e senza ridurre la velocità rispetto a quella ordinaria prevista.

L'iniziale bocciatura dell'attuale progetto su cui era orientata la Regione ha comportato approfondimenti che hanno portato alla conferma della bontà delle ipotesi progettuali del consolidamento del ponte antico, salvaguardando la struttura metallica esistente realizzata con chiodature a caldo, metodologia costruttiva che costituisce una tecnica storicamente da conservare con la sostituzione della parte metallica portante con travi in acciaio di adeguata dimensioni ed il posizionamento all'esterno di quelle attuali che risalgono ai primi decenni del secolo scorso.

Si coniuga in questo modo la sicurezza, la durata, il risparmio, l'estetica ed il rispetto delle esigenze della popolazione che utilizza molto il ponte per andare all'ospedale di Pantalla.

L'assessore alle Infrastrutture e Trasporti ha tenuto a ringraziare tutti coloro che hanno dato un contributo tecnico ed uno stimolo, sostenendo, fin dal 2020, una azione tesa a superare le cento difficoltà che si sono contrapposte, a cominciare dall'amministrazione comunale di Monte Castello Vibio che ha sollecitato da subito la Regione sempre in modo costruttivo.

